

---

## UNA SETTIMANA SUI MERCATI

15 Maggio 2022

La guerra in Ucraina prosegue, ci sono però stati alcuni sviluppi sul fronte diplomatico, infatti questa settimana si è tenuto il primo colloquio in mesi tra ufficiali americani e russi, durante il colloquio Lloyd Austin, segretario americano della difesa ha richiesto a Sergei Shoigu, la sua controparte russa, di cessare il fuoco.

In America, per quanto riguarda la lotta all'inflazione Biden ha riaffermato la sua fiducia nella Fed e ha approvato nuovi rialzi dei tassi d'interesse. Queste affermazioni hanno una duplice interpretazione, infatti il Presidente sa che l'inflazione sta raggiungendo livelli troppo alti, ma è anche conscio che l'economia americana sia abbastanza forte per poter reggere tale aumento dei tassi. Intanto sul fronte politico prosegue la guerra commerciale intrapresa anni fa con la Cina, che se prima era caratterizzata da aumenti delle tariffe di esportazione, ora consiste in dispute legali su settori tecnologico e finanziario. Inoltre per rinforzare la propria presenza in Asia e contrastare lo strapotere cinese, il governo americano avrebbe promesso di investire circa \$150 milioni nei paesi del sud-est asiatico.

In Europa la notizia principale riguarda l'inflazione che durante il mese di aprile dovrebbe aver raggiunto il livello del 7.4%, questo probabilmente porterà la Banca Centrale Europea ad anticipare l'aumento dei tassi d'interesse. Per quanto riguarda il fronte politico la Finlandia avrebbe comunicato alla Russia che entrerà nella Nato, la risposta di Putin non si è fatta attendere, di fatti il capo dello stato russo avrebbe definito questa mossa un errore. Infine prosegue la crisi riguardante l'approvvigionamento di materie prime, in particolare la guerra in corso causerà gravi problemi alla produzione di grano in Ucraina e alla sua esportazione. Questo con ogni probabilità porterà ad un aumento importante dei prezzi, dato che l'Ucraina rimane uno dei maggiori esportatori di grano verso l'Europa.

Parlando più nello specifico della situazione economica italiana, il ministro dell'economia, Daniele Franco, ha affermato che la struttura economica italiana continua a mostrare segni di robustezza, nonostante i problemi che ha dovuto affrontare nell'ultimo periodo. Per quanto riguarda invece la posizione dell'Italia sul conflitto tra Ucraina e Russia, durante una premiazione a Washington, Draghi ha affermato che l'Europa ha il dovere di formulare un piano Marshall per la ricostruzione del territorio ucraino.

In Cina, la Zero Covid Policy rimane inalterata e la WHO, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha lanciato l'allarme, affermando che la strategia adottata da Beijing è insostenibile e causerà gravissimi danni. Tuttavia, gli ultimi dati riportati dai media cinesi mostrano come abbandonare questa policy porterebbe a un aumento ingestibile dei casi di Covid, di conseguenza come ribadito da WHO, l'unica soluzione per risolvere questo problema sarebbe quella di aumentare il numero di vaccinati, utilizzando vaccini sviluppati nei paesi dell'Occidente, dato che questi sono caratterizzati da una maggiore efficacia rispetto al vaccino Sinovac cinese.

## MERCATI AMERICANI

I principali indici americani concludono la settimana in negativo, l'indice di riferimento, ovvero l'S&P500 ha perso circa lo 0.9%. Ormai è certo che la Fed dovrà adottare un atteggiamento più aggressivo nelle sue operazioni di aumento dei tassi, questo unito ai problemi legati alla filiera produttiva e all'aumento dei prezzi delle materie prime causerà con ogni probabilità una svalutazione delle aziende americane. Per quanto riguarda le performance degli indici americani, quello che ha perso maggiormente è stato il Russell 1000, che segna un -1%. Mentre il Nasdaq ha perso circa mezzo punto percentuale.

<b>ETF</b>	<b>Performance</b>
SPDR S&P 500 Trust	-0.86%
SPDR Dow Jones Industrial Average	-0.84%
Invesco QQQ Trust	-0.56%
iShares Russell 1000	-0.96%

## INDICI OBBLIGAZIONARI

Sul fronte obbligazionario la notizia principale riguarda i tassi dei treasury americani che questa settimana sono calati (-6.8%), stabilizzandosi sul livello del 2.928%.

<b>ETF</b>	<b>Performance</b>
iShares iBoxx Investment Grade Corp Bond	+1.11%
SPDR Bloomberg Barclays High Yield Bond	-0.54%
Vanguard Total Bond Market Index	+0.98%
iShares TIPS Bond	+0.69%
iShares 7-10y US Treasury Bond	+1.45%

## MERCATI EUROPEI

I mercati europei hanno concluso la settimana in ripresa, l'indice generale ha guadagnato circa il 2.7%. Per quanto riguarda le performance degli indici principali, l'indice che ha performato meglio è stato quello tedesco, che ha guadagnato quasi il 3%. Mentre il peggior performer è stato l'indice britannico, che ha comunque guadagnato più dell'1.5%.

<b>ETF</b>	<b>Performance</b>
SPDR EURO Stoxx 50 Index	+2.74%
iShares MSCI Germany	+2.91%
iShares MSCI United Kingdom	+1.55%
iShares MSCI Italy	+2.30%
iShares MSCI France	+2.08%

## MERCATI EMERGENTI

L'indice dei mercati emergenti conclude questa settimana in ripresa, in particolare, l'ETF tematico sulla Cina è aumentato circa del 4%. I prezzi delle aziende cinesi rimangono altamente volatili, e nonostante la ripresa di questa settimana bisogna ricordare che l'economia cinese rimane attanagliata da Covid, lockdowns, aumento dei prezzi delle materie prime e problemi di produzione. Per quanto riguarda invece le aziende della zona pacifica l'ETF tematico ha guadagnato poco più di mezzo punto percentuale. Anche l'indice sulla zona latino americana inverte il trend delle ultime settimane, salendo circa del 3.5%.

<b>ETF</b>	<b>Performance</b>
iShares Core MSCI Emerging Markets	+0.69%
iShares MSCI China	+4.05%
Vanguard FTSE Pacific Index Fund	+0.64%
iShares Latin America 40	+3.42%

## MATERIE PRIME

Per quanto riguarda il settore dei combustibili fossili, questa settimana gli ETF tematici su petrolio e gas naturale hanno concluso la settimana in positivo, segnando rispettivamente l'1.8% e lo 0.3%.

Per quanto riguarda invece il prezzo dei metalli preziosi, il valore degli ETF tematici su oro e argento è calato in modo importante, questi ETF hanno segnato rispettivamente circa un -3% e un -5%.

<b>ETF</b>	<b>Performance</b>
SPDR Gold Shares	-3.12%
iShares Silver Trust	-4.76%
United States Oil Fund	+1.84%
United States Natural Gas	+0.34%

## CRYPTOVALUTE

Il settore delle cryptovalute conclude un'altra settimana in rosso. Il prezzo di Bitcoin è calato, attestandosi sui \$28.305 (-17.8%). Anche il prezzo di Ethereum è diminuito, però in modo più marcato, raggiungendo circa i \$2002 (-25.1%).